

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-888 del 17/02/2026
Oggetto	FE04A0044 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO PLURIMO IN LOCALITA' VALLE MEZZANO, NEL COMUNE DI OSTELLATO (FE) ; ART. 27 DEL R.R. N. 41/2001 - RICHIEDENTE: HERAMBIENTE SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-930 del 17/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROCEDIMENTO FE04A0044  
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE  
SOTTERRANEE AD USO PLURIMO IN LOCALITA' VALLE MEZZANO, NEL  
COMUNE DI OSTELLATO (FE) – ART. 27 DEL R.R. N. 41/2001  
RICHIEDENTE: HERAMBIENTE SpA

### Il Responsabile

**Vista** la Legge Regionale n° 13 del 30/07/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia le funzioni regionali in materia di concessione e gestione del Demanio Idrico di cui al R.D. 1773/33;

**Richiamata** la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1244 del 29/01/2016 con cui è stata assentita alla Società HERAMBIENTE SpA (C.F. 02175430392) la variante sostanziale con cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea FE04A0044 ad uso plurimo in località Valle Mezzano nel Comune di Ostellato (FE), avente validità sino al 30/06/2016, per una portata massima di 3,2 litri/sec. ed un quantitativo prelevabile pari a 8.000 mc/anno;

**Vista** la domanda di rinnovo senza modifiche della suddetta concessione, presentata dalla ditta in data 30/06/2025 ed acquisita da ARPAE al prot. n. PGDG/2016/6947 del 4/07/2016, entro i termini di validità per cui, nelle more del rilascio del provvedimento, ha potuto continuare a esercitare legittimamente il prelievo;

**Dato atto** che l'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po:

- predispone i Piani di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po per il raggiungimento e mantenimento del bilancio idrico nel territorio di sua competenza, di cui l'ultimo in vigore è stato approvato con delibera n. 4/2021;

- ha introdotto un'apposita metodologia cosiddetta ERA (Esclusione/Repulsione/Attrazione) per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla Direttiva Quadro Acque, con le Deliberazioni 8/2015 e 3/2017 (c.d. Direttiva derivazioni), che è stata recepita, per quanto riguarda il territorio della Regione Emilia-Romagna, con la D.G.R. n. 1195/2016, e con la quale si è stabilito che tale metodologia si applichi anche ai rinnovi delle concessioni in essere;

**Accertato** che, in seguito alla valutazione della derivazione in base al suddetto "metodo ERA", essa risulta rientrare nella matrice "stato A" (Attrazione), pertanto l'utenza richiesta è compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

**Dato atto** che in materia di antimafia, alla data di emanazione del presente atto, Herambiente Spa risulta iscritta alla cosiddetta "White List" di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e smi, predisposta dalla Prefettura di Bologna;

**Dato atto** altresì che:

- la Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1060 del 26/06/2022 ha previsto che Arpae operi sulle concessioni in essere provvedendo in particolare all'individuazione dei volumi massimi complessivi in funzione della congruità rispetto all'uso a cui la risorsa è destinata e della possibilità di risparmio, riutilizzo o riciclo delle risorse;

- per la concessione in oggetto si ritiene verificata la congruità del fabbisogno necessario all'uso della risorsa, nel rispetto di buone pratiche di utilizzo della risorsa per l'attività esercitata;

**Verificato** altresì che il concessionario:

- ha versato l'importo richiesto a titolo di spese di istruttoria per il rinnovo della concessione;

- risulta aver corrisposto regolarmente i canoni di concessione annuali;

- ha versato un deposito cauzionale pari a 2.391,60 €, in occasione del rilascio della variante alla concessione Det. 1244/2016;

- in data 5/02/2026 ha versato la somma di € 511,86 a titolo di integrazione del deposito cauzionale e ha corrisposto la somma di € 2.903,46 quale canone di concessione per l'annualità 2026;

**Ritenuto** pertanto che la concessione rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1244 del 29/01/2016 possa essere rinnovata per un ulteriore periodo non superiore a 10 anni, con scadenza al 31/12/2035, mantenendo la validità del Disciplinare parte integrante allegato al medesimo Atto, sottoscritto dalla Ditta concessionaria, salve le modifiche apportate agli articoli 3, 4, 6 e 7 come dettagliato oltre;

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;

- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;

- la Direttiva 2000/60/CE;

- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2254/2015, n. 1415/2016 e n. 1792/2016;

- la DGR 1060/2023 "Prime disposizioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/2022";

- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 68/2025 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la DDG n. 11/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna" con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la DDG n. 12/2025 con la quale alla Dott.ssa Valentina Beltrame, già responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, è stato assegnato il coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

**Dato atto** che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**Su proposta** del Responsabile del procedimento Dott. Lorenzo Marchesini in qualità di titolare di Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro come da determinazione Arpae n. 858/2024;

Per quanto precede

## **D E T E R M I N A**

a) **di assentire** alla Società HERAMBIENTE SpA (C.F. 02175430392), con sede in Via Carlo Berti Pichat n. 2/4 nel Comune di Bologna (BO), il rinnovo della concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso plurimo mediante pozzo esistenti ubicato su terreno distinto al Foglio 84 mappale 30 del Catasto fabbricati del Comune di Ostellato (FE), con una portata di 3,2 l/s per un volume massimo di 8.000 mc/anno - procedimento identificativo: FE04A0044;

b) **di stabilire** che la validità del rinnovo, salvo le circostanze relative alla revoca ed alla rinuncia della concessione, abbia durata decennale in continuità con il precedente titolo;

c) **di confermare** la validità del Disciplinare allegato parte integrante della Determinazione n. 1244 del 29/01/2016, a cui sono effettuate le seguenti modifiche e integrazioni:

- all'art. 3 ("Durata della concessione") le parole "*è assentita fino al 31 dicembre 2015*" sono sostituite da "*è assentita fino al 31 dicembre 2035*";

- all'art. 4 (“modalità e termini di richiesta del rinnovo della concessione”) le parole “*Il rinnovo della concessione è subordinato alla presentazione della relativa domanda entro il 30/06/2016*” sono sostituite da “*Il rinnovo della concessione è subordinato alla presentazione della relativa domanda entro il 31/12/2035*”;

- l'art. 6 (“Pagamenti e depositi”) viene sostituito come segue:

*“6.1 Il canone relativo all'annualità 2026 è pari a € 2.903,46.*

*6.2 Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone entro il 31 marzo di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno e sul sito di ARPAE, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.*

*6.3 L'importo della cauzione versata a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione è pari ad € € 2.903,46.*

*6.4 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.”*

- all'art. 7 (“Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione”) il seguente paragrafo:

*“Il concessionario è obbligato a collocare in prossimità delle opere di presa il cartello identificativo bifacciale, delle dimensioni di un foglio A4 (21x29,7 cm), opportunamente plastificato in entrambe le superfici*

*- titolare della concessione;*

*- numero identificativo della concessione FE04A0044;*

*- scadenza della concessione.*

*Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione, limitatamente al periodo di effettivo prelievo. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.”*

viene sostituito da:

*“Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.*

*Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione. L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.”*

d) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 24 del 22/12/2009;

f) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

g) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;

h) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

- i) **di dare atto** che il presente provvedimento:
- è redatto in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a € 200;
  - è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla Det. R.E.R. n. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- j) **di rilevare** che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI FERRARA

Dott. Marco Roverati

*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**